



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2013

Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!
Su, su, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente!
G. Carducci

Spett. li Redazioni Locali, Regionali, Nazionali

Preg.mi

S.E. ARCIVESCOVO DI PISA *Mons. Giovanni Paolo Benotto*
VICARIO GENERALE DELLA DIOCESI DI PISA ED
ARCIPRETE METROPOLITANO DELLA CATTEDRALE
DI PISA *Mons. Enzo Lucchesini*
CANCELLIERE ARCIVESCOVILE *Mons. Giuliano Catarasi*
OPERAIO PRESIDENTE DELLA DEPUTAZIONE
DELL'OPERA DELLA PRIMAZIALE PISANA
Dr. Pierfrancesco Pacini
F.U.C.I. PISA
FEDERAZIONE UNIVERSITARIA CATTOLICA ITALIANA:
Emanuele Bordello
Assistente Spirituale: Don Tomasz Grzywacz
Incaricata Regionale FUCI: Chiara Occhipinti
A.C.L.I. Pisa Presidente Provinciale
Azione Cattolica di Pisa Dr. Dario Caturegli

Ai parroci:

Don Dario Ghelardi Parroco di San Frediano a Settimo
Don Andrea Cecconi Parroco della Pieve di Calci
Don Edoardo Butta Parroco di Santa Maria Assunta Marina di Pisa
Don Roberto Canale
Don Enrico Giovacchini Parroco di San Martino in Kinzica

S.E. Prefetto di Pisa Dr. Francesco Tagliente

Al Questore di Pisa Dr. Gianfranco Bernabei

Al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Pisa
Colonnello Gioacchino Di Meglio

Al Sindaco di Pisa On. Marco Filippeschi

Al Vice Sindaco di Pisa con delega alla Qualità Urbana
Ing. Paolo Ghezzi

All' Assessore alla Polizia Municipale Dr. David Gay

Al Comandante della Polizia Municipale Dr. Massimo Bortoluzzi

All' Assessore al Patrimonio Dr. Andrea Serfogli

Pisa, lunedì 4 Marzo 2013 -2013 in stilepisano

COMUNICATO STAMPA

**"FURTI SACRILEGHI NELLE CHIESE E RITI NEOPAGANI GIOVANILI:
RICOSTRUIRE
L'EDUCAZIONE E IL RISPETTO VERSO IL SACRO E L'ARTE PISANA"**

“L’impressionante sequela di furti di ostie consacrate, di calici e danneggiamenti vari nelle Chiese pisane hanno suscitato viva commozione tra i nostri soci che spesso hanno prestato la loro opera per la vigilanza alle Chiese Pisane in varie occasioni culturali e di valorizzazione del territorio. **Con questi gesti è più che mai tangibile l’odio verso la Chiesa e i Valori che essa rappresenta ed esprime.** Chi ha memoria lunga ricorderà che sono cose che -purtroppo- sono sempre successe: l’anticlericalismo, la ricettazione, sono reati che hanno sempre riguardato la Chiesa e sempre si sono verificate alla prima occasione -che si sa- fa l’uomo ladro. Non con questa frequenza e insistenza. Stupisce però che l’opinione pubblica non abbia dato una reazione energica ai gesti sacrileghi ed ai furti d’arte: è questo il vero segno negativo dei nostri tempi! La scarsa frequentazione delle Chiese da parte dei parrocchiani, la partecipazione ad orologio alle attività che la parrocchia esprime sono fattori che hanno contribuito a lasciare fisicamente sola la Chiesa che è diventata oggetto di ogni negativissima attenzione. Ecco che il nostro intervento -oltre a stimolare gli inquirenti a risalire ai rei- è volto alle associazione cattoliche, ai parrocchiani, alla società pisana tutta di non lasciare sola la Parrocchia, i suoi Sacerdoti sempre più digià ultima verso i disperati. Una digià che spesso neanche lo Stato fa più. Pisa, che soffre di una pernicioso forma di spopolamento delle famiglie dal centro storico, come compensazione a questo fenomeno, può contare su circa 30mila universitari fuori sede.

Con un rinnovato impegno alla vita civile e religiosa tipica dell’ associazionismo cattolico si possono coinvolgere nelle attività parrocchiali tanti di questi universitari in molteplici attività stimolando il proselitismo: catechesi, assistenza ai parroci e ai parrocchiani, ma principalmente impegnandosi almeno nel tempo libero in attività destinate a migliorare la qualità della vita di chi soffre per malattie o per precarie condizioni economiche. Iniziando un “nuovo corso” al volontario verso il prossimo. Anche educando. Ad esempio, **tra poco cadranno i 100 giorni alla maturità. Va -già da ora- impedito con atti di ordine pubblico e con idonei messaggi educativi e formativi nelle scuole, nelle parrocchie;** il ripetersi di nuovi e scabrosi riti giovanili neopagani come -appunto- quello dei 100 giorni alla maturità in piazza del Duomo, inevitabilmente finiscono con la devastazione del prato della Piazza, ma inutilmente riempiono il vuoto sociale dentro i ragazzi.”

IL PRESIDENTE
(Dr. Franco Ferraro)

Associazione degli Amici di Pisa
Via Pietro Gori, 17 San Martino in Kinzica 56125 Pisa
Tel. 050.49905
www.associazioneamicidipisa.it
info@associazioneamicidipisa.it
Vicepresidente addetto stampa: Simone Guidotti